

## L'OPERA E IL LIMITE - Montefalcone (FM) 24-30.07.2017

Promosso da Clartè, da Dialoghi in Architettura e dall'Associazione Culturale "*il Varco*" il workshop interdisciplinare "*il Varco*" si svolge nella suggestiva cornice di Montefalcone Appennino, nella regione delle Marche, in Italia, e ogni anno riunisce studenti e professionisti appartenenti a alcune discipline: la musica, il cinema, la letteratura, l'architettura.

Uno spazio di vita, di studio, di comunione che è espresso bene dal nome che lo identifica: "*il Varco*": una frattura rocciosa spettacolare alta 30mt che si trova nel territorio che ospita il workshop che ha fatto pensare fin dall'inizio a quei passaggi stretti, a quelle strettoie che si affrontano nella vita e che ha indicato la possibilità di incontrarsi tra discipline per scoprire quali sono i legami, i passaggi, 'i varchi' tra i saperi.

Il workshop di quest'anno ha avuto come tema "*L'opera e il limite*", inteso come serie di fattori che permettono o meno all'opera (musicale, cinematografica, letteraria, architettonica) di esistere. Il tema è stato analizzato da tre prospettive:

- 1) L'opera creata nonostante e/o grazie al limite. In che modo limiti interni ed esterni all'artista hanno plasmato e/o compromesso l'opera? Il limite come argomento, fondamento, significato, scaturigine stessa dell'opera.
- 2) L'opera creata sul e oltre il limite. "Costruire sulla roccia"... che sbarrava il cammino. L'opera intesa come superamento del limite, apertura, collegamento tra realtà separate: varco.
- 3) L'opera non creata o incompiuta per l'impossibilità di superare un limite.

Lo spirito interdisciplinare, come nelle precedenti edizioni, è stato alla base del workshop.

Le conferenze mattutine di specialisti delle varie discipline (architettura, letteratura, cinema) erano tenute in plenaria, in modo da far convergere nella discussione esperienze, competenze, prospettive diverse. Il lavoro pomeridiano di approfondimento si svolgeva in gruppi disciplinari.

Il programma serale (dedicato come sempre al Comune che ci ospita da anni) includeva: una conferenza sulla ricostruzione dei comuni toccati dal terremoto, la proiezione di un film, una lezione-concerto di musica ed architettura.

